



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "P. COLONNA"
LICEO CLASSICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ARTISTICO
73013 GALATINA

via P. Colonna, 2 – Segr.: Tel. 0836/561016 – Pres.: 0836/561172
cod. fisc.: 80012460756 – e-mail: leis02700p@istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - P.COLONNA-GALATINA
Prot. 0008636 del 23/09/2021
04-01 (Uscita)

All'Albo online
Al Collegio dei Docenti
Agli Atti
e, p.c., Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Al Dsga

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER
L'AGGIORNAMENTO a.s.2021/2022 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2019-2022 EX ART.I, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del D.Lvo.165/2001 e s.i.;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti"

VISTO il DM 797/2016;

VISTI i DD.LL.vi 59, 60, 62 e 66 del 2017;

VISTA la CM MIUR prot. n. 1830/2017;

VISTA l' Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 prot.n. 10203/C24 del 04/12/2015 nonché gli atti di indirizzo successivi per l'aggiornamento dello stesso (prot.n. 7665 del 18/10/2016, prot.n.6439 del 28/09/2017, prot.n.5500 del 29/09/2018);

VISTO il proprio atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 ex art. 1, comma 14, legge n.107/2015 prot.n. 7613 del 15/12/2018 nonché gli atti di indirizzo successivi per l'aggiornamento dello stesso (prot.n. 6472 del 07/10/2019 e prot. n. 7381 del 30/09/2021);

VISTO il D.D.G. prot.n. 18661 del 31 luglio 2017 con il quale sono stati individuati i nuovi obiettivi regionali, in modifica del D.D.G. prot. n 12585 del 3 agosto 2016, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi dei singoli istituti scolastici desunti dai RAV e dai Piani di Miglioramento;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel Territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

TENUTO CONTO dell'emergenza sanitaria in atto dal Gennaio 2020 con relativo prolungamento dello stato di emergenza attualmente fino al 31 dicembre 2021 s.c.;

VISTO il Piano Scuola 2021/2022;

VISTO il Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico del 14/08/2021;

VISTE le Indicazioni Operative per la gestione dei casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole del 21/08/2020;

VISTA la circolare n. 35309 del Ministero della Salute del 04/08/2021 "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti Covid-19";

VISTO il Regolamento "Procedura di sicurezza per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 a scuola" (prot. n. 8306 del 13/09/2021)

VISTE le Linee Guida MIUR per la Didattica Digitale Integrata e relativo Regolamento DDI di Istituto;

VISTO il Regolamento Riunioni online OO.CC. (prot. N. 5296 del 29/07/2020)

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità e dei Traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento elaborato dall'Istituzione scolastica ed in coerenza con la Vision dell'Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali Invalsi a.s.2018-2019 degli apprendimenti in termini di misurazione dei livelli dei tre indirizzi dell'Istituto e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, ultimi elementi utili valutabili vista la mancata effettuazione delle rilevazioni nell'a.s.2019-2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid19;

ATTESO CHE la comunità professionale docente è pienamente coinvolta nel processo di riforma che interessa la scuola;

AL FINE di valorizzare quanto già avviato dall'Istituto nell'intento condiviso e prioritario di attivare azioni educative efficaci per il perseguimento del successo formativo;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli, garantendo l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca ed innovazione metodologica e didattica nonché contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio — successo formativo);

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

PER L'AGGIORNAMENTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E ALLE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE A.S. 2021/2022

INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

1. In via preliminare, tenuto conto delle variazioni didattico-formative e delle risorse umane assegnate per l'a.s. 2021/2022, procedere al vaglio del vigente Piano dell'Offerta formativa (PTOF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti e fattibili con le indicazioni appresso specificate specificatamente per l'a.s. 2021/2022;
2. Assicurare che facciano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) di seguito riportati e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.
L'analisi del RAV ha consentito infatti di individuare alcune criticità relative agli esiti scolastici degli studenti portando alla definizione di alcuni traguardi inerenti agli esiti stessi in una più ampia prospettiva di innalzamento dei livelli di preparazione.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV (ex. sez. PTOF 2019/2022 "Le scelte strategiche", pag.13)
<https://www.liceocolonna.edu.it/wp-content/uploads/LEIS02700P-201922-201920-20191030.pdf>

-PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: Favorire ulteriormente un impegno scolastico proficuo, commisurato alle potenzialità del singolo.

Traguardi: Diminuzione del numero di studenti, soprattutto delle classi terze, sospesi nel giudizio finale, almeno dell'80%.

Priorità: Rafforzare il percorso scolastico degli studenti perché acquisiscano raffinati livelli di competenze.

Traguardi: Riduzione della percentuale di almeno il 10% di licenziati all'Esame di Stato con valutazioni tra il 60 il 70 e di almeno il 10% tra il 71 e l'80.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Innalzare il livello delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti in Italiano e Matematica.

Traguardi: Innalzare i livelli di competenza in Italiano e in Matematica di 3 punti in linea con le medie regionali, nazionali, sud.

Priorità: Abbassare la percentuale della varianza tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica.

Traguardi: Portare la varianza tra le classi e dentro le classi almeno al 10% in Italiano e in Matematica

Competenze chiave europee

Priorità: Fornire agli alunni, attraverso lo studio curricolare dell'educazione civica e con un'oculata trasversalità culturale, una più consapevole coscienza di appartenenza all'Europa.

Traguardi: Implementare le competenze chiave europee con un'adeguata progettazione dipartimentale, di classe e disciplinare.

- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed

educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

-OBIETTIVI DI PROCESSO (Ex sez. PTOF 2019/2022 "Piano di Miglioramento", pag. 18)

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- a) **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prove strutturate per classi parallele per tutte le discipline: in ingresso nelle classi prime e terze, prove intermedie nelle classi seconde e quarte, prove finali nelle classi quinte.
- b) **Ambiente di apprendimento**
Svolgere attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in orario curricolare. • Aggiornamento materiali promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto della didattica e l'utilizzo intensivo del registro elettronico. • Promuovere l'educazione digitale attraverso l'utilizzo della piattaforma GSuite.
- c) **Orientamento strategico e organizzazione della scuola** • Monitorare, in maniera strutturata, lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi. • Investire, in modo continuativo, in alcuni temi e settori (internazionalizzazione, legalità, ambiente).

Titoli del Percorso di miglioramento:

- **English in progress:** English for B1
English for B2
English for C1
- **Informati e competenti:** Ragioniamo insieme
- **Progetto Adei Wizo:** recensione testi

3. Assicurare sempre che facciano parte del PTOF:
 - Il Piano Annuale dell'Inclusione
 - Il Piano Nazionale Scuola Digitale dell'Inclusione
 - Il Piano Formazione
4. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenere conto dei risultati delle ultime rilevazioni INVALSI a.s.2018/2019, ultimi elementi utili valutabili vista la mancata effettuazione delle rilevazioni nell'a.s.2019-2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid19;
5. Tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai Rappresentanti dei genitori e degli studenti;
6. Nella redazione dell'Aggiornamento del Piano a.s.2021/2022 fare particolare riferimento agli obiettivi strategici di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015, ritenuti propri dell'istituzione scolastica secondo le seguenti priorità individuate nei campi di potenziamento scelti:
 - 1) Scientifico
 - 2) Umanistico
 - 3) Linguistico
 - 4) Laboratoriale
 - 5) Socio-economico e per la legalità
 - 6) Artistico e musicale
 - 7) Motorio
7. In Esso dovranno figurare iniziative di miglioramento degli ambienti di apprendimento coerentemente con le indicazioni del PNSD, grazie ad ulteriori fonti di finanziamento nell'ambito della progettualità europea (PON FESR):
 - Ambienti multimediali, anche dedicati alla didattica "aumentata" dalla tecnologia;
 - Spazi alternativi/innovativi per l'apprendimento;
 - Laboratori mobili
 - Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza ai servizi digitali della scuola;
 - Arredi scolastici qualificati;
 - Biblioteche scolastiche innovative.Quanto sopra all'interno di una riqualificazione energetica degli edifici e ristrutturazione delle strutture esistenti.
8. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso fermo restando che eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano;
9. In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti, facendo riferimento a tale esigenza con definizione dell'area disciplinare coinvolta ed alle attività contenute nel Piano, nonché alle esigenze riguardanti le supplenze brevi; lo svolgimento delle attività di potenziamento previste sarà subordinato alle unità di potenziamento effettivamente riconosciute dal MIUR. Per l'a.s. 2021/2022 l'unità destinata al Potenziamento Scientifico (classe di concorso A027 — Matematica e fisica) è stata distaccata presso l'UST di Lecce con conseguente necessità di rimodulazione dei Progetti prima affidati al docente potenziatore;
10. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei responsabili/coordinatori di sede, dei coordinatori di classe, dei Dipartimenti disciplinari nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di Dipartimenti trasversali; saranno altresì previsti la

funzione di Coordinatore di Dipartimento, di responsabili di progettazione, analisi e valutazione, coordinamento, orientamento, etc;

11. Si procederà alla costituzione del Comitato tecnico-scientifico di cui al D.P.R.87/10;
12. Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno sarà definito sulla base dell'organico dell'anno in corso fermo restando che eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di adeguamento annuale del Piano;
13. Dovranno essere sviluppate strategicamente tutte le azioni possibili (motivazionali, relazionali e disciplinari finalizzate a garantire il Successo Formativo degli studenti.
14. Dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative di formazione rivolte agli studenti:
 - Promozione della socializzazione dopo l'esperienza della DAD
 - promozione delle competenze di **Cittadinanza Attiva**, sia nell'ordinaria attività didattica, sia in collaborazione con istituzioni ed agenzie educative del territorio;
 - educazione alle **pari opportunità**, contro **la violenza di genere, alla legalità**;
 - percorsi di **inclusione scolastica** per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), stranieri;
 - promozione delle competenze informatiche ai fini dello sviluppo ed ampliamento della **Cittadinanza digitale**, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, adottato con decreto MIUR n. 851 del 27/10/2015, attraverso l'implementazione di un curriculum digitale, il potenziamento delle infrastrutture laboratoriali, il miglioramento della rete di istituto, la progettazione a supporto della didattica digitale, le certificazioni ECDL, etc. (cfr. www.programmailfuturo.it);
 - valorizzazione del merito e dei talenti;
 - promozione della **qualità della vita**, del **benessere** a scuola, dello **sport** e del fair play.
 - **educazione alla Salute**, con particolare riguardo all'educazione alimentare, stradale ed ambientale;
 - **educazione alla Salute**, uso attento e consapevole dello strumento informatico e della multimedialità puntando sulla sicurezza, anche informatica.
 - promozione del **rispetto** verso se stessi e gli altri e l'ambiente;
 - promozione dello **sviluppo sostenibile** in sintonia con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
 - promozione della **didattica laboratoriale** e di metodologie didattiche attive coerenti con la trasformazione degli ambienti di apprendimento e con la vocazione inclusiva dell'Istituto;
 - individuazione di più efficaci strategie di collegamento con le scuole, potenziando l'adesione alle iniziative esterne e alle reti di scuole;
 - valorizzazione e potenziamento delle **lingue straniere** attraverso le certificazioni internazionali B1, B2, C1 del CEFR, l'utilizzo della metodologia CLIL, scambi interculturali, percorsi vari di internazionalizzazione;
 - potenziamento dei percorsi di **orientamento**;
 - individuazione di percorsi qualificati di **PCTO**, ivi compresi service learning.
15. Per tutti i progetti e le nuove attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:
 - i livelli di partenza sui quali si intende intervenire
 - gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento
 - gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarliI predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
16. Faranno parte integrante del PDM i seguenti obiettivi regionali:

- Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale quale leva strategica per il miglioramento dei risultati degli studenti;
 - Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, con riguardo all'equità degli esiti (D.D.G. prot.n.18661 del 231 luglio 2017);
17. La formazione in servizio del personale docente dovrà avvenire secondo le linee guida del **Piano Nazionale di Formazione**, tenendo conto anche delle possibilità offerte dalla scuola Polo per la Formazione dei Docenti dell'Ambito 19 dell'USR per la Puglia.
La formazione del personale ATA sarà in relazione alle correlate azioni di supporto.
18. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio di istituto e recepiti nel PTOF di quei medesimi anni, coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti potranno essere inseriti nel Piano.
19. Il Piano di aggiornamento dovrà essere predisposto da una Commissione PTOF, formata dal Nucleo Interno di Valutazione GAV e dal Gruppo di Miglioramento, coordinata dalla competente Funzione Strumentale Area I — gestione del PTOF, e portato all'esame e alla delibera del Collegio dei Docenti.



Il Dirigente Scolastico
Maria Rita MELELEO